

Importanza dei canali minori

Azioni Comune – Consorzio nel territorio di Torri di Quartesolo.

Il Comune di Torri di Quartesolo ed il Consorzio di bonifica Brenta stanno lavorando insieme, da ormai parecchi anni, per cercare di valorizzare quel vero e proprio patrimonio del territorio che sono i corsi d'acqua.

I due Enti, tuttavia, si sono accorti che non è sufficiente occuparsi della rete dei canali principali, pur fondamentali in un'ottica di prevenzione del rischio idraulico, tematica tornata di estrema attualità dopo quanto avvenuto negli ultimi anni. E' necessario anche che tutta quella diffusa ramificazione di **canali cosiddetti minori**, di competenza non consortile, venga parimenti tenuta in ordine e manutenzione.

Infatti, lo stato di cattiva manutenzione dei fossi e delle scoline, in occasione di precipitazioni piovose, può ostacolare il regolare deflusso delle acque, provocando allagamenti di aree agricole, di centri urbani e di strade, con ovvi disagi alla popolazione.

Forse non è così evidente l'importanza della funzione dei fossi quale contributo alla riduzione del rischio idraulico, ma se ci si pensa la capillarità nel territorio della rete idrografica minore, per chilometri e



Esempio di fossa privata in condizioni di sostanziale abbandono

chilometri, fa sì che questa costituisca un enorme volume di invaso temporaneo che consente di trattenere le acque di pioggia, rilasciandole lentamente ai ricettori canali consortili – e da questi ai fiumi – con tempi tali, il più delle volte, da attenuare gli effetti dei picchi di piena e quindi evitando le gravi conseguenze delle tracimazioni.

La nuova Legge Regionale n. 12 dell'8 maggio 2009 – Norme per la bonifica e la tutela del territorio – dà particolare importanza a questo argomento, che viene trattato specificamente nel suo [articolo 34](#).

Per questi motivi, Comune e Consorzio hanno sottoscritto l'8 luglio 2013 un apposito **protocollo di intesa**, nell'ottica di pervenire ad una tutela dei canali minori simile a quella già esistente per i canali principali consortili.

L'accordo sta diventando in questi giorni pienamente operativo: **il Comune sta inviando una serie di lettere avvisando i soggetti proprietari o gestori di canali o fossati privati, sollecitandoli** affinché venga eseguita la pulizia, l'espurgo o ogni altro intervento volto al ripristino del regolare deflusso delle acque; in caso di inadempienza da parte di tali soggetti, il Comune procederà ad emanare **apposita Ordinanza**, fissando un termine massimo per procedere. Trascorso tale termine, il Comune procederà (salvo casi dovuti a comprovata forza maggiore) all'**esecuzione dei lavori per mezzo del personale e dei mezzi del Consorzio**, in via sostitutiva dei soggetti obbligati, ed al **recupero delle somme** anticipate, oltre che all'applicazione delle **sanzioni previste** dalla normativa e dai regolamenti vigenti in materia.